

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.966.862,24	8.247.873,69		
2	Proventi da fondi perequativi		212.578,54		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	650.089,82	626.941,24		
a	Proventi da trasferimenti correnti	357.519,28	350.116,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	292.225,15	276.465,72		E20c
c	Contributi agli investimenti	345,39	358,63		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.353.020,36	5.208.139,30	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.673.510,36	1.004.166,63		
b	Ricavi della vendita di beni		2.451.394,09		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.679.510,00	1.752.578,58		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.643,24	24.962,04	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	298.118,57	339.506,43	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.294.734,23	14.660.001,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	383.828,80	159.672,57	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.609.620,69	6.363.813,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	190.536,67	296.239,50	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.173.113,59	2.713.402,65		
a	Trasferimenti correnti	2.149.145,33	2.678.402,65		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	23.968,26	35.000,00		
13	Personale	1.974.843,75	1.929.962,25	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.396.400,97	1.267.133,91	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.539,45	26.790,53	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.302.971,21	1.223.266,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	67.890,31	17.077,30	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.779,78	-4.883,01	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	649,05	3.300,25	B12	B12
17	Altri accantonamenti	57.137,15	1.083.361,80	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	147.192,21	142.219,82	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.935.102,66	13.954.223,65		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.359.631,57	705.777,59		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	5.194,89	6.005,67	C16	C16
Totale proventi finanziari		5.194,89	6.005,67		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	45.110,75	56.623,37	C17	C17
a	Interessi passivi	8.382,20	10.334,42		
b	Altri oneri finanziari	36.728,55	46.288,95		
Totale oneri finanziari		45.110,75	56.623,37		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-39.915,86	-50.617,70		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.021.145,52	404.772,58	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	707.074,83	202.934,58		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	67.141,21	36.094,97		E20c
e	Altri proventi straordinari	246.929,48	165.743,03		
	Totale proventi straordinari	1.021.145,52	404.772,58		
25	Oneri straordinari	457.695,88	107.340,71	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	453.007,67	20.849,87		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	4.688,21	86.490,84		E21d
	Totale oneri straordinari	457.695,88	107.340,71		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	563.449,64	297.431,87		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.883.165,35	952.591,76		
26	Imposte (*)	158.127,64	162.996,19	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.725.037,71	789.595,57	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	95,66	99,32	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	95,66	99,32		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		318,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.865,69	77.201,41	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	72.865,69	77.519,41		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	14.705.067,85	14.447.052,96		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	13.121.698,92	13.082.181,28		
III	1.9 Altri beni demaniali	1.583.368,93	1.364.871,68		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.868.727,09	18.727.233,07		
	2.1 Terreni	225.744,76	222.448,31	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	15.578.477,79	15.509.472,00		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	2.280.452,99	2.264.059,30	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	49.327,98	46.311,45	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	35.117,32	50.670,06		
IV	2.6 Macchine per ufficio e hardware	83.565,05	43.568,44		
	2.7 Mobili e arredi	21.969,47	16.127,05		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	594.071,73	574.576,46		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.388.738,11	1.007.218,56	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	35.962.533,05	34.181.504,59		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	147.039,02	147.039,02	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	138.704,57	138.704,57	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	8.334,45	8.334,45		
	2 Crediti verso	81.725,40	81.725,40	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	81.725,40	81.725,40	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	228.764,42	228.764,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.264.163,16	34.487.788,42		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	13.326,27	15.117,28	CI	CI
	Totale rimanenze	13.326,27	15.117,28		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	704.668,27	635.608,81		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	704.668,27	635.608,81		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	566.037,50	275.047,34		
	a verso amministrazioni pubbliche	556.037,50	257.547,34		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	10.000,00	17.500,00		
	3 Verso clienti ed utenti	588.990,35	730.918,17	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	419.460,71	498.211,90	CII5	CII5
	a verso l'erario	108.162,50	75.440,05		
	b per attività svolta per c/terzi	31,50	22,50		
	c altri	311.266,71	422.749,35		
	Totale crediti	2.279.156,83	2.139.786,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	100.000,00	100.000,00	CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	100.000,00	100.000,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	14.329.355,88	11.574.769,21		
	a Istituto tesoriere	14.292.613,11	11.552.201,40		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	36.742,77	22.567,81		
	2 Altri depositi bancari e postali	383.372,21	373.303,39	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	122,86	214,50	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		47.372,93		
	Totale disponibilità liquide	14.712.850,95	11.995.660,03		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.105.334,05	14.250.563,53		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	297.200,30	287.180,45	D	D
	2 Risconti attivi	4.040,24	3.971,38	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	301.240,54	291.151,83		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.670.833,41	49.029.603,10		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.845.069,30	14.261.199,55	AI	AI
II	Riserve	32.389.748,42	21.129.407,88		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.095.406,15	4.477.609,88	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	163.947,27	4.608.333,87	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.034.883,11	12.043.464,13		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	30.095.511,89			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.725.037,71	789.595,57	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	38.959.855,43	36.180.203,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.959.855,43	36.180.203,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	176.077,69	114.984,44	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	176.077,69	114.984,44		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			4.952,12	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)		4.952,12		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.306.208,71	1.480.023,80		
a	prestiti obbligazionari	379.063,54	397.340,14	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	778.736,41	898.869,18	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	148.408,76	183.814,48	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.652.849,32	2.412.533,08	D7	D6
3	Acconti	322,35	257,94	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	892.842,64	1.435.535,40		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	702.832,49	1.075.422,64		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	1.874,99	1.874,99	D10	D9
e	altri soggetti	188.135,16	358.237,77		
5	Altri debiti	1.675.873,03	1.512.176,55	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	95.333,02	83.676,54		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.193,56	24.820,25		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	1.536.346,45	1.403.679,76		
	TOTALE DEBITI (D)	8.528.096,05	6.840.526,77		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.709.052,43	1.848.996,92	E	E
II	Risconti passivi	4.297.751,81	4.039.939,85	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.273.028,59	4.039.939,85		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.273.028,59	4.039.939,85		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	24.723,22			
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.006.804,24	5.888.936,77		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	53.670.833,41	49.029.603,10		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.428.157,99	2.247.617,65		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.428.157,99	2.247.617,65		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato una propria deliberazione (n° 196 del 7 settembre 2018) che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP del Comune di Lazise come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

In conclusione nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente è chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100 a cui si rimanda per ogni altra informazione di dettaglio ritenuta necessaria.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Lazise secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se

le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “nota integrativa”, che ha il compito di indicare¹:

[...]

- “i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni” [...]

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo “Comune di Lazise”.

Il bilancio consolidato

Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di Lazise ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell’attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il Gruppo Comune di Lazise
Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo “Comune di Lazise”, secondo quanto rilevato con la deliberazione della Giunta Comunale (n° 196 del 7 settembre 2018), è così composto:

Società / Consorzi	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Consiglio di bacino “Veronese”	Verona	103.485,66	0,75
Azienda Gardesana Servizi S.p.A.	Peschiera del Garda	2.620.800,00	5,00
Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero	Villafranca di Verona	278.887,00	1,852

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell’articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

² Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Società / Consorzi	Codice fiscale	Società partecipata
Consiglio di bacino "Veronese"	93147450238	SI
Azienda Gardesana Servizi S.p.A.	80019800236	SI
Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero	02795630231	SI

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

Società / Consorzi	Codice fiscale	Società partecipata
Consiglio di bacino "Veronese"	93147450238	SI
Azienda Gardesana Servizi S.p.A.	80019800236	SI
Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero	02795630231	SI

Dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate in conto esercizio dall'ente negli ultimi tre anni.

Il bilancio consolidato I criteri di valutazione
--

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le

regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, per l'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si è fatto riferimento all'art. 2425 Cod.Civ. e al DM 26/4/1995.

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Il bilancio consolidato
Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, dato che l'ente sta redigendo il proprio secondo bilancio consolidato, vi è l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, tuttavia per un'analisi più approfondita si rimanda alla stesura del prossimo bilancio consolidato, potendo così disporre di maggiori informazioni relative alle società consolidate.

Il bilancio consolidato
Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Per i debiti si riportano la voce di bilancio e soggetto debitore originario i debiti con vita residua superiore ad anni 5:

Ente	Debiti entro 5 anni	Debiti oltre i 5 anni	Debiti di finanziamento
Azienda Gardesana Servizi Spa	2.989.269,00	20.166.722,00	23.155.991,00

All'analisi da effettuare sui debiti si aggiunge anche il dover evidenziare se esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato

La composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti”

Lo schema tipo della nota integrativa richiede l’analisi delle poste, ove ritenute significative, classate come ratei e risconti attivi o passivi e degli altri accantonamenti presenti nello stato patrimoniale.

Dalla tabella seguente si evince l’esiguità delle poste contabili richiamate salvo per quanto riguarda i risconti passivi che vengono esplicitati nella seguente rappresentazione:

- ratei attivi euro 297.200,30
- risconti attivi euro 4.040,24
- ratei passivi euro 1.709.052,43
- risconti passivi euro 4.297.751,81

Il bilancio consolidato

La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziaria nelle tipologie di finanziamento

Per quanto concerne la distribuzione degli oneri finanziari nelle diverse tipologie di finanziamento si propone la seguente tabella:

- interessi su mutui: euro 8.382,20
- altri oneri finanziari: euro 36.728,55

Il bilancio consolidato

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari

La composizione dei proventi straordinari così come cumulati nel bilancio consolidato ammontano ad euro 1.021.145,52 derivanti da sopravvenienze attive e insussistenza del passivo per euro 707.074,83; plusvalenze patrimoniali per euro 67.141,21 e altri proventi straordinari per euro 246.929,48.

Gli oneri straordinari sono iscritti nel conto economico consolidato per un valore complessivo di euro 457.695,88 derivanti da Sopravvenienze passive e insussistenza dell’attivo per euro 453.007,67 e altri oneri straordinari per euro 4.688,21.

.

.

Il bilancio consolidato

Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell’impresa

capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato

Fattispecie non ricorrente

Il bilancio consolidato
Analisi degli strumenti derivati

Fattispecie non ricorrente

COMUNE DI LAZISE

PROVINCIA DI VERONA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 2	OGGETTO: Parere sulla proposta di Consiglio Comunale ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi del DPCM 11/08/2017 – Esame ed approvazione".
Data 27.09.2017	

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno ventisette del mese di Settembre, il Revisore dei Conti del Comune di Lazise dott. Bruno Fin, ricevuta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi del DPCM 11/08/2017 – Esame ed approvazione" per esaminare ed esprimere il parere ai sensi dell'art. 239 TUEL

premesse

che la Giunta Comunale con deliberazione n 196 del 7 settembre 2018 ha individuato gli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e gli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017

preso atto

- che la bozza di Bilancio Consolidato 2017 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa;
- che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

tenuto conto

- che lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva statica del Gruppo mentre il Conto Economico evidenzia l'andamento economico dinamico dell'esercizio 2017 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del gruppo come degli enti e delle società che fanno capo al Comune (Gruppo Amministrazione Pubblica), anche a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente;
- che la Nota integrativa illustra l'area di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati per la redazione del Bilancio Consolidato, il perimetro di consolidamento e le procedure per arrivare al consolidamento;
- che il Bilancio Consolidato 2017 è stato redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

- | | |
|--------------------|--------------------|
| - totale attivo | euro 53.670.833,41 |
| - patrimonio netto | euro 38.959.855,43 |
| - altre passività | euro 14.710.977,98 |

CONTO ECONOMICO

- | | |
|---|--------------------|
| - totale componenti positive della gestione | euro 14.294.734,23 |
| - totale componenti negative della gestione | euro 12.935.102,66 |
| - differenza | euro 1.359.631,57 |
| - risultato della gestione finanziaria | euro - 39.915,86 |
| - risultato della gestione straordinaria | euro 563.449,64 |
| - risultato prima delle imposte | euro 1.883.165,35 |
| - imposte | euro 158.127,64 |
| - risultato dell'esercizio | euro 1.725.037,71 |

- che, ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato, il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilancio delle società partecipate;
- che il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017 delle società e degli Enti in cui il Comune di Lazise detiene quote di partecipazione;
- che il perimetro di consolidamento come da delibera di Giunta Comunale n. 196 del 07.09.2018 è così determinato:

Società / Consorzi	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Consiglio di bacino "Veronese"	Verona	103.485,66	0,75
Azienda Gardesana Servizi S.p.A.	Peschiera del Garda	2.620.800,00	5,00
Consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero	Villafranca di Verona	278.887,00	1,852

tutto ciò premesso

dà atto che il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 corrisponde alle scritture e registrazioni contabili dell'Ente e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative e le sue società controllate.

Tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi del DPCM 11/08/2017 – Esame ed approvazione".

Lazise, 27 settembre 2018

Il Revisore dei Conti
dott. Bruno Fin

